

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO

Campobasso – Barabello – Busso – Casalciprano – Castelbottaccio – Castellino del Biferno – Castropignano – Duronia
– Ferrazzano – Fossato – Limonano – Lucito – Mirabello Sannitico – Molise – Montagano – Oratino – Petrella
Tifernina – Pietracupa – Ripalimosani – Roccavivara – Salcito – San Biase – Sant’Angelo Limonano – Torella del
Sannio – Trivento – Vinchiaturò

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
COMITATO DEI SINDACI**

Seduta del 27 giugno 2013

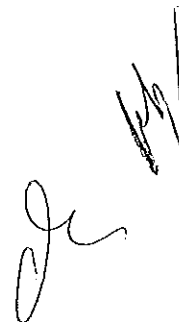
Delibera n. 8

OGGETTO: Home care Premium 2012. Determinazioni.

L'anno duemiladici il giorno 27 del mese di *Giugno* alle ore 17.30, in Campobasso, nella sala consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci sotto la Presidenza dell'Assessore, Avv. ALDO DENEDITTIS, delegato dal Sindaco di Campobasso, Luigi Di Bartolomeo.

Dei signori componenti il Comitato dei Sindaci risultano:

| | | |
|-----------------------|------------------------|---|
| Sindaco del Comune di | Campobasso | X |
| Sindaco del Comune di | Baranello | X |
| Sindaco del Comune di | Busso | |
| Sindaco del Comune di | Casalciprano | X |
| Sindaco del Comune di | Castelbottaccio | X |
| Sindaco del Comune di | Castellino del Biferno | |
| Sindaco del Comune di | Castropignano | |
| Sindaco del Comune di | Duronia | |
| Sindaco del Comune di | Ferrazzano | X |
| Sindaco del Comune di | Fossalto | |
| Sindaco del Comune di | Limosano | |
| Sindaco del Comune di | Lucito | X |
| Sindaco del Comune di | Mirabello Sannitico | X |
| Sindaco del Comune di | Molise | |
| Sindaco del Comune di | Montagano | |
| Sindaco del Comune di | Oratino | X |
| Sindaco del Comune di | Petrella Tifernina | |
| Sindaco del Comune di | Pietracupa | |
| Sindaco del Comune di | Ripalimosani | |
| Sindaco del Comune di | Roccavivara | X |
| Sindaco del Comune di | Salcito | |
| Sindaco del Comune di | San Biase | |
| Sindaco del Comune di | Sant'Angelo Limosano | |
| Sindaco del Comune di | Trivento | |
| Sindaco del Comune di | Vinchiaturò | |



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO

Campobasso – Baranello – Busso – Casalciprano – Castelbottaccio – Castellino del Biferno – Castropignano – Duronia – Ferrazzano – Fossalto – Limosano – Lucito – Mirabello Sannitico – Molise – Montagano – Oratino – Petrella Tifernina – Pietracupa – Ripalimosani – Roccapivara – Salcito – San Biase – Sant’Angelo Limosano – Torella del Sannio – Trivento – Vinchiaturò

DELIBERA N.

DEL

OGGETTO: “Home Care Premium 2012”: determinazioni.

IL COMITATO DEI SINDACI
dell’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso

Su proposta del Direttore dell’Ufficio di Piano

Premesso che:

- nel presente atto di gestione, adottato dal sottoscritto, Dirigente dell’Area 6, il Comune di Campobasso agisce, in nome e per conto di tutti gli Enti terzi aderenti all’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, secondo quanto emerso nella seduta del C.d.S. del 29/07/2009;
- a seguito dell’approvazione delle due deliberazioni, la n. 3/2010 e la n. 4/2010, adottate dal Comitato dei Sindaci il 25 agosto 2010 (concernenti rispettivamente: la stipula della convenzione per la gestione associata dei servizi e la nomina dell’Ufficio di Piano e del Responsabile gestionale ed amministrativo), si può considerare concluso il processo di fusione tra i due vecchi Ambiti Sociali di Campobasso e di Trivento;

Ricordato che:

- nel novembre del 2010, all’interno delle iniziative sociali in favore dei propri assistiti non autosufficienti, è stato pubblicato a cura dell’Inpdap il primo Avviso Home Care Premium, al fine di ricercare, selezionare e finanziare progetti sperimentali e innovativi di assistenza domiciliare, che potessero divenire “best practice” nell’ambito dell’home care nazionale ed internazionale;
- detto Avviso era indirizzato agli Enti Locali e che per ciascun Ambito Territoriale sono stati finanziati i progetti a più elevato contenuto innovativo e sperimentale relativamente a determinati fattori di impatto definiti nel medesimo Avviso;

Rilevato che:

- il progetto in parola è stato svolto con continuità in favore dei pensionati INPDAP non autosufficienti sulla base dello stanziamento concesso e delle somme impegnate;
- con nota del 07 novembre 2012, l’INPDAP comunicava ai vari Ambiti Territoriali che erano residue delle somme dal Progetto Home Care Premium 2010, (come risulta da determinazione n. 65 del Direttore Generale INPDAP) per cui, ridistribuendo le suddette somme, il termine di scadenza poteva essere differito al 31/12/2012;
- l’INPDAP con successiva nota del 13 novembre 2012, comunicava a tutti gli Ambiti che, al fine di evitare una interruzione del servizio di assistenza domiciliare in favore dei pensionati INPDAP, prima dell’avvio delle attività afferenti al nuovo bando Home Care Premium 2012, gli avvisi relativi alle annualità 2010 e 2011 dovevano essere prorogati al 31 maggio 2013;

Rilevato inoltre che l’ATS di Campobasso, ha aderito:

- alla domanda di prosecuzione fino al 31/05/2013 del Progetto Home Care Premium 2010, presentando puntualmente la relativa istanza alla Direzione Generale Campania/Molise entro il 05/12/2012;
- al nuovo bando 2012, presentando l'istanza necessaria entro il 14/12/2012;

Atteso che:

- il nuovo progetto Home Care 2012, per la gestione di progetti innovativi e sperimentali di Assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti utenti Inps – gestione ex Inpdap, come detto innanzi, sarebbe dovuto partire il 1° giugno 2013, secondo modalità diverse, tutte ancora da definire;
- la prosecuzione del precedente bando è stata consentita dalla Direzione Regionale Campania -Molise, differendo nuovamente il termine di scadenza del precedente bando da 31/05/2013 al 30 giugno e poi, con l'ultima nota del 4 giugno u.s., al 31 luglio 2013, fissando al 1° agosto 2013 il transito del nuovo modello;

Rilevato necessario, per l'avvio a pieno regime delle attività relative al progetto Home care premium 2012 costruire un modello gestionale per realizzare al meglio le attività previste nel nuovo e più complesso progetto di che trattasi;

Visti gli schemi del bando di gara e del capitolato speciale di appalto, entrambi allegati al presente atto e di esso parti integranti e sostanziali, di cui si approvano e si condividono i contenuti;

Ritenuto, pertanto, opportuno dare mandato al Direttore dell'Ufficio di Piano affinché individui, a mezzo procedura di evidenza pubblica, il miglior soggetto, in termini di offerta qualitativa, a cui affidare la realizzazione del progetto Home Care Premium 2012; tenendo presente che l'avvio dei programmi socio assistenziali dovrà avvenire il 1° Agosto 2013, con il raggiungimento dell'obiettivo della presa in carico di n. 100 utenti, indicato nella proposta di adesione, pena la revoca dell'Accordo di programma con il riversamento delle somme eventualmente già liquidate;

Visto l'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

Visto il Regolamento del Comitato dei Sindaci;

Visto il T.U. n. 267/2000;

Con voti unanimità e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato;

1) di prendere atto:

- che in seguito alla nota della Direzione Centrale INPS del 4 giugno u.s., il progetto Home Care Premium 2010 proseguirà fino al 31 agosto 2013, per cui, le attività del nuovo modello progettuale avranno inizio il 1° agosto 2012;
- della diversità nonché complessità rispetto al precedente progetto del nuovo progetto Home Care Premium 2012 che ha lo scopo non solo di sostenere e definire interventi diretti assistenziali in denaro o natura, ma anche la volontà di supportare la comunità degli utenti

nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari;

- 2) di prendere atto degli schemi del bando di gara e del capitolato speciale di appalto, entrambi allegati al presente atto e di esso parti integranti e sostanziali, di cui si approvano e si condividono i contenuti;
- 3) dare mandato al Direttore dell'Ufficio di Piano affinché individui, a mezzo procedura di evidenza pubblica, il miglior soggetto, in termini di offerta qualitativa, a cui affidare la realizzazione del progetto Home Care Premium 2012; tenendo presente che l'avvio dei programmi socio assistenziali dovrà avvenire il 1°Agosto 2013, con il raggiungimento dell'obiettivo della presa in carico di n. 100 utenti, indicato nella proposta di adesione, pena la revoca dell'Accordo di programma con il riversamento delle somme eventualmente già liquidate;
- 4) di trasmettere il presente atto per l'opportuna conoscenza alla Regione Molise;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul sito ufficiale dell'Ambito Territoriale di Campobasso.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a series of loops and a vertical stroke, likely representing the initials of the official.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

COMUNE DI CAMPOBASSO (CB) – CAPOFILA

UFFICIO DI PIANO

BANDO DI GARA

procedura aperta ex art. 83 D. Lgs. 163/2006

per l'affidamento della realizzazione dei servizi e delle attività previste dal progetto HOME CARE PREMIUM 2012 (qui di seguito HCP) in favore di soggetti NON autosufficienti e fragili utenti dell'INPS - Gestione Ex Inpdap (di seguito Istituto) ai sensi dell'Accordo di Programma stipulato tra l'Istituto ed il Comune di Campobasso in data 31 gennaio 2013 e s.m.i., del Regolamento di Adesione e delle successive note integrative del 18 marzo e del 24 aprile 2013.

1. STAZIONE APPALTANTE

- **Ufficio di Piano** del Comune di Campobasso - capofila dell'Ambito Territoriale Sociale – sede legale: Via Muricchio 1 - 86100 Campobasso;
- Responsabile del Procedimento: dott. Vincenzo De Marco;
- E' possibile ottenere ulteriori informazioni e/o copia della documentazione presso l'Ufficio di Piano nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30 (tel. 0874-405576 fax 0874-405864 – e.mail atsufficiodipiano@comune.campobasso.it). La documentazione relativa alla presente gara è disponibile anche sul sito www.ambitosocialecb.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 denominazione dell'appalto: affidamento servizi sociali Categoria del servizio (prevalente): Allegato II B categoria 25 - CPC 93 (servizi sociali) - CPV 85310000-5 per la realizzazione di alcune prestazioni afferenti il progetto HOME CARE PREMIUM 2012. CIG 4744624B93.

2.2 descrizione dell'appalto: si rimanda alla relativa sezione del capitolato.

2.3 entità dell'appalto: il valore complessivo presunto dell'appalto è pari a **526.000,00** (cinquecentoventiseimila/00) Euro.

2.4 durata dell'appalto: dal 01 agosto 2013 – al 31 ottobre 2014 salvo eventuali proroghe del progetto. L'avvio del servizio potrà avvenire, nelle more della stipula del contratto, sotto le riserve di legge.

2.5 luogo di esecuzione delle prestazioni: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (di seguito per brevità ATS): Campobasso – Baranello – Busso – Casalciprano – Castelbottaccio – Castellino del Biferno – Castropignano – Duronia – Ferrazzano – Fossato – Limonano – Lucito – Mirabello Sannitico – Molise – Montagano – Oratino – Petrella Tifernina – Pietracupa – Ripalimosani – Roccavivara – Salcito – San Biase – Sant'Angelo Limosano – Trivento – Vinchiaturò.

2.6 principali modalità di finanziamento : Fondo Credito e attività sociali erogato dall'INPS – ex Gestione INPDAP.

2.7 Divisione in lotti : NO

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: **come da Capitolato d'appalto.**

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

4.1 Pena l'esclusione, i soggetti candidati a partecipare alla gara dovranno presentare n. 3 Buste/Plichi così come indicato nel capitolato di appalto.

Le tre Buste/Plichi suddette dovranno essere inserite in una Busta/Plico più grande, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal rappresentante legale - in caso di Consorzio, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che eseguiranno i servizi ed in caso di Raggruppamento dal legale rappresentante di tutti i soggetti raggruppati. La dicitura da apporre sulla Busta/Plico grande deve essere la seguente: **"offerta affidamento gestione attività progetto HOME CARE PREMIUM 2012 – Ambito Territoriale Sociale di Campobasso"**.

4.2 La Busta/Plico più grande, a pena di esclusione, dovrà riportare, inoltre, sull'esterno l'indirizzo del mittente compresi i recapiti telefonici fissi, mobili, fax e email ed essere consegnata a mano, per posta raccomandata e/o per corriere al seguente indirizzo: Ufficio di Piano dell'ATS di Campobasso Via Muricchio 1, 86100 Campobasso – entro e non oltre le ore _____ del giorno _____.

Resta inteso che detta consegna rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro la data di scadenza del presente bando di gara. La data e l'orario di arrivo, risultante dal timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di Piano dell'ATS di Campobasso fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile innanzi indicato. Si precisa che oltre detto termine non resta valida alcuna offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti dell'Ufficio di Piano dell'ATS di Campobasso (stazione appaltante) e non verrà restituita neanche parzialmente ai soggetti non aggiudicatari ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge.

5 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

5.1 Tipo: procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 163/2006.

5.2 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dei servizi deve avvenire con il criterio dell'offerta più vantaggiosa (ex art. 83 D. Lgs. 163/06) sulla base dei seguenti elementi di valutazione e relativi fattori ponderali, secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto:

- A. OFFERTA TECNICA QUALITÀ DEL SERVIZIO: Massimo Punti 80
- B. OFFERTA ECONOMICA: Massimo Punti 20

A. OFFERTA TECNICA - QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il candidato deve presentare un'offerta tecnica che comprenda i seguenti punti:

- a. qualità progettuale;
- b. piano di comunicazione sociale del progetto;
- c. modalità e grado di integrazione dei servizi offerti con i servizi d'ambito e comunali;
- d. proposte migliorative espresse in termini economici a carico del soggetto candidato.

B. OFFERTA ECONOMICA

Il candidato può conseguire un punteggio massimo di punti 20 che sarà attribuito alle seguenti offerte economiche valide più basse, considerate al Lordo dell'IVA:

- max 10 punti per i servizi integrativi relativi alla figura professionale dell'OSS/OSA con importo orario messo a gara pari a 20,00€;
- max 10 punti per i servizi integrativi relativi al Centro Diurno con importo messo a gara per giornata di ospitalità pari a 35,00€.

I criteri per l'assegnazione del punteggio sono previsti nel capitolato di appalto.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E NORME GENERALI

6.1 Il Comune di Campobasso si riserva di aggiudicare il presente appalto ad un solo soggetto ed eventualmente non aggiudicare tutti i servizi previsti dall'appalto, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. Procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in ogni caso resta ferma la facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

6.2 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Il Comune di Campobasso può chiedere agli offerenti il differimento di tale termine.

6.3 In caso non pervenisse alcuna offerta, si procederà ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D. Lgs.163/2006.

7. PROCEDURA DI GARA

La documentazione e le offerte presentate saranno valutate da un'apposita Commissione di gara appositamente nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Successivamente alla scadenza, la Commissione di gara in seduta pubblica, il _____, ore _____ presso la sede dell'Ufficio di Piano in Via Muricchio, 1 - Campobasso, preso atto dei Plichi/Buste pervenute nei termini come da attestazione del competente protocollo, procederà in questo modo:

1^ Fase: per ciascun candidato, in seduta pubblica: apre ed esamina la Busta/Plico generale e la Busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alle successive fasi; apre, inoltre, la Busta n. 2 contenente l'offerta tecnica, elencando ai presenti il contenuto e provvedendo, seduta stante, a richiudere i plichi medesimi e a risigillarli; verifica che la Busta n. 3 contenente l'offerta economica sia debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; provvede, quindi, a contrassegnarle; infine, prosegue con l'individuare i soggetti ammessi e non ammessi alle fasi successive.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i Legali rappresentanti degli offerenti o persone da questi delegate.

2^ Fase: In una o più sedute riservate, provvede all'esame dell'offerta tecnica di ciascun candidato in gara attribuendo i punteggi secondo i criteri indicati dal Bando e dal Capitolato.

La Commissione di gara, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo articolo, la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale richiesti per la partecipazione alla

presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

Nel rispetto della "*par condicio*" fra gli offerenti, in base al disposto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, la Commissione di gara potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e/o dichiarazioni presentati. La Commissione si riserva la facoltà di assegnare a tal fine il termine perentorio di tre giorni lavorativi entro cui le imprese offerenti dovranno far pervenire i completamenti o chiarimenti richiesti. Si procederà invece alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità non sanabili.

3^a Fase: Ai concorrenti ancora in gara, con preavviso di almeno un giorno, la Commissione di gara, in seduta pubblica, dà lettura della verbalizzazione relativa alla valutazione dell'offerta tecnica e dei punteggi attribuiti ai partecipanti e procede all'apertura dei plichi/buste contenenti le offerte economiche, leggendo i ribassi offerti sugli importi posti a base di gara. Procede, quindi, alla formazione della graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti nelle singole fasi. Nella stessa seduta, la Commissione di gara determina l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri di cui al presente Bando ed al Capitolato d'Appalto.

Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i Legali rappresentanti degli offerenti o loro delegati.

4^a Fase: Procede alla verifica delle offerte anomale per le quali trovano applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs. 163/06.

5^a Fase: Procede ad aggiudicare la gara, in via provvisoria, al candidato che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006. L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per l'Offerta tecnica (purchè abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a quello previsto dal Capitolato di appalto) e l'Offerta economica. In caso di parità di punteggio complessivo sarà preferito il concorrente che avrà ottenuto un punteggio maggiore nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti che incidono, in via diretta o mediata, sulla funzione di garanzia che la disciplina di gara tende ad assicurare nonché di tutti quelli volti a tutelare la "*par condicio*" dei concorrenti. Non si farà luogo, di contro, all'esclusione delle offerte non in regola con la legge sul bollo, che saranno accettate o ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette a regolarizzazione fiscale. La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

La Commissione di gara può eventualmente accorpare o suddividere le fasi di cui innanzi.

Rimane nella facoltà della Commissione di gara il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e/o dichiarazioni presentate, salvo il caso di clausola prevista a pena di esclusione. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente

od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della *par condicio* (Cons. di Stato, Sez. V – 2 marzo 1999, n. 223; n. 357 del 2003).

Le clausole del bando di gara, non assistite da espressa sanzione di esclusione, vanno interpretate nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti, corrispondendo all'interesse pubblico assicurare un ambito più vasto di valutazioni e quindi, un'aggiudicazione alle condizioni migliori possibili (*ex plurimis* Cons. Stato Sez. VI – dec. n. 481 del 12/06/92, con richiami a Sez. V dec.ni n. 794 del 18/11/1982 e n. 129 del 04/03/1985; T.A.R. Palermo Sez. I – sent. n. 360/1998).

In caso di necessità di approfondimento da parte della Commissione di gara per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione (*ex plurimis* Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442).

Per i casi cessione di ramo d'azienda si applicheranno gli indirizzi della Giurisprudenza in materia (*ex plurimis* Corte di Giustizia della Comunità Europea, sez. V, 2 dicembre 1999, causa c/176/98; Consiglio di Stato, sez. V, 20 maggio 2002, n. 2718; Cons.giust.amm. Sicilia, sez. giurisd., 14 aprile 1998, n. 225; T.A.R. Campania Napoli, sez. II, 27 giugno 2000, n. 2436).

L'Ufficio di Piano è, inoltre, tenuto a:

1. consultare il casellario informatico nel corso delle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici per l'individuazione degli operatori economici nei cui confronti sussistano cause di esclusione, secondo le procedure attualmente indicate sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it)
2. comunicare all'Autorità, informandone contestualmente il soggetto candidato, le esclusioni dalle gare, ivi comprese quelle disposte per le ipotesi di falsa dichiarazione, affinché vengano annotate nel casellario informatico (cfr. articolo 27 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n.34 ed articolo 7, comma 10, del Codice). La segnalazione all'Autorità non è limitata al caso di riscontrato difetto dei requisiti di ordine speciale in sede di controllo a campione, ai sensi dell'art. 48 del Codice, ma va effettuata anche a seguito di difetto dei requisiti di ordine generale, come più volte affermato dal giudice amministrativo di secondo grado (cfr. Cons. Stato, sez. VI, 4 agosto 2009, n.4906; Cons. Stato, sez. V, 12 febbraio 2007, n.554; Cons. Stato, sez. IV, 7 settembre 2004, n.5792).

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Il verbale di gara non costituisce contratto; l'aggiudicazione pronunciata dalla Commissione di gara ha carattere provvisorio e l'aggiudicazione definitiva è disposta con specifica determinazione.

8.2 L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato a:

- versare le spese contrattuali (bolli, diritti di segreteria, imposta di registro, ecc.);
- presentare garanzia, secondo quanto prescritto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006, pari al 10% dell'importo contrattuale, tramite cauzione o polizza fidejussoria. La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria ex art. 75 del D.Lgs 163/2006, con aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria;
- presentare la documentazione indicata nel capitolato;

- stipulare il contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni. Il contratto verrà stipulato con il soggetto in forma pubblica amministrativa.

8.3 In caso di mancato rispetto degli adempimenti sopra indicati entro il termine fissato, il soggetto viene dichiarato decaduto dall'aggiudicazione. In tal caso l'aggiudicazione sarà fatta in favore del concorrente che segue in graduatoria.

8.4 La stipulazione del contratto di appalto, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di antimafia ed alla presentazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione ai sensi della L. 13.8.2010 n. 136 - art. 3 - commi 7 e 8, del conto dedicato, bancario o postale, del quale si avvale per le operazioni finanziarie relative all'appalto, avrà luogo entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Qualora l'urgenza lo richieda, **in pendenza dei termini per la stipula del contratto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'espletamento del servizio a far data dalla ricezione della comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva.**

8.5 Per quanto riguarda il subappalto, che non potrà essere superiore al 20% dell'importo aggiudicato, si fa riferimento all'art. 118 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

8.6 Per le controversie derivanti dal contratto si fa riferimento al capitolato speciale.

8.9 Per quanto non previsto dal presente bando di gara e dal capitolato speciale valgono le vigenti disposizioni di legge, nazionali, regionali e regolamentari in quanto applicabili.

8.8 Le disposizioni del presente disciplinare integrano, e se difformi prevalgono, su quelle del capitolato speciale d'appalto.

8.9 Resta salva la facoltà della stazione appaltante di recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, salvo il pagamento a favore dell'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite ed un corrispettivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale a titolo di mancato guadagno e di risarcimento del danno. Il recesso deve essere comunicato all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi trenta giorni dalla sua notificazione.

9. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

I documenti di gara nonché ogni altro documento saranno disponibili gratuitamente fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte sul sito www.ambitosocialecb.it.

I risultati della gara saranno resi pubblici nei termini e con le modalità stabilite dal D. Lgs. 163/06 – Allegato IIB.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n.196/2003 s.m.i., i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno trattati dall'Ufficio di Piano esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della scelta dell'aggiudicatario, assicurandone l'assoluta sicurezza e riservatezza, sia con sistemi automatici, sia con procedure manuali. Con la presentazione della loro offerta, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento dei dati.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Ufficio di Piano compete l'obbligo di fornire le seguenti informazioni circa l'utilizzo dei dati:

1. Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che essi vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto di appalto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

3. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di gara e/o verifica che verranno eventualmente costituite ed altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura, nei limiti non coperti da diritti di privacy.

4. Diritti dell'Impresa interessata.

Relativamente ai suddetti dati, ai soggetti candidati, in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 13 del citato D.Lgs., con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Campobasso, 26 giugno 2013

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo De Marco

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

COMUNE DI CAMPOBASSO (CB) – CAPOFILA

UFFICIO DI PIANO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto e descrizione dei servizi

Il presente Capitolato d'Appalto è finalizzato alla scelta del contraente privato a cui affidare la realizzazione dei servizi e degli interventi relativi al progetto Home Care Premium 2012 (di seguito per brevità HCP) ed, in particolare, servizi sociali in favore di soggetti non autosufficienti e fragili utenti dell'INPS - Gestione Ex Inpdap (di seguito per brevità Istituto) ai sensi dell'Accordo di Programma e s.m.i. stipulato tra l'INPS ed il Comune di Campobasso (di seguito anche stazione appaltante) quale soggetto capofila dell'Ambito Territoriale Sociale (di seguito ATS), del relativo Regolamento di Adesione e delle successive note integrative.

I soggetti beneficiari delle prestazioni socio assistenziali sono dipendenti e pensionati pubblici, utenti dell'Istituto, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, non auto sufficienti, residenti in uno dei Comuni dell'ATS di Campobasso di cui all'art. 2.5 del Bando di gara. E' comunque beneficiario il soggetto non auto sufficiente residente nell'ATS, anche nel caso in cui il "dante causa" (dipendente o pensionato pubblico, utente dell'Istituto) non lo sia. Sono ammessi al beneficio, anche i giovani minori, figli o orfani di dipendenti o di pensionati assistiti dall'Istituto, in condizione di handicap come accertato dalla legge 104/92 art. 3 comma 1 e comma 3 oppure valutati con grave rilievo socio assistenziale secondo la griglia di riferimento predisposta per il progetto HCP e nominata nel relativo allegato 2.

La stazione appaltante con la presente gara intende affidare i servizi di seguito numerati da 1 a 3.

1. Il Sistema gestionale di ambito.

L'aggiudicatario dovrà organizzare e realizzare le seguenti attività gestionali:

- a. Sportello Sociale di Informazione e Consulenza familiare;
- b. Nucleo di Competenza: case/care manager;
- c. Registro Assistenti Familiari/Educatori Domiciliari;
- d. Registro Volontariato Sociale;
- e. Attività di Informazione, Promozione, Comunicazione e Divulgazione;
- f. La Rete territoriale di progetto.

2. I Servizi integrativi.

L'aggiudicatario dovrà organizzare e realizzare le prestazioni socio assistenziali integrative per le quali è riconosciuto un contributo alle spese erogato dall'Istituto alla stazione appaltante, per ogni soggetto assistito, rapportato alla propria condizione economica e di non autosufficienza.

Le prestazioni vengono erogate secondo un Programma socio assistenziale familiare, definito dall'Assistente Sociale del soggetto aggiudicatario, di durata massima annuale ed avviato entro il 31 ottobre 2013.

3. I Servizi prevalenti.

Il soggetto aggiudicatario, nell'ambito del sistema gestionale, dovrà organizzare e gestire l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali prevalenti nel rispetto del Regolamento HCP e s.m.i.. Per tali prestazioni l'Istituto eroga un contributo alle spese, in principio, direttamente al soggetto assistito, rapportato alla propria condizione economica e di non auto sufficienza.

I servizi e le attività previste nel sistema gestionale di ambito sono di seguito indicate con le lettere da A ad F.

A. Lo Sportello Sociale di Informazione e Consulenza Familiare.

Il soggetto aggiudicatario della gara s'impegna ad attivare durante l'intero periodo uno e/o più Sportelli di Informazione e Consulenza Familiare, dedicato alle tematiche e problematiche afferenti la NON auto sufficienza propria e dei familiari.

Lo Sportello organizza, almeno mensilmente, incontri a tema di *counseling*, orientamento formazione e assistenza psicologica alle famiglie utenti, informa circa ogni iniziativa, opportunità e beneficio a supporto della condizione di NON auto sufficienza, e deve essere aperto al pubblico per almeno **20 ore settimanali**.

La stazione appaltante metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario della presente gara una idonea sede attrezzata a Campobasso composta di n. 2 stanze, internet, rete telefonica e fax da poter utilizzare quale Sportello e sede del progetto HCP oltre ad una seconda sede presso uno dei Comuni dell'Ambito.

Lo Sportello *de quo* deve svolgere le seguenti attività principali:

- attivare la presa in carico del nucleo familiare potenziale beneficiario delle prestazioni HCP 2012 e avvia le fasi di valutazione e pianificazione dei Programmi Socio Assistenziali Familiari da parte dei Case Manager (assistenti sociali);
- fungere da interfaccia con le famiglie e con gli utenti progressivamente presi in carico, curandone ad esempio la prenotazione dei servizi di trasporto (se previsto), l'accesso al centro diurno, le azioni di sollievo e sostituzione, la consegna dei pasti a domicilio, etc.;
- curare le attività di formazione dei *care giver* nel caso di intervento di familiare. Sono ammessi e auspicati anche strumenti di formazione multimediali, di auto formazione e formazione a distanza.
- svolgere le funzioni di promozione e divulgazione delle opportunità connesse al Registro delle Assistenti Familiari e al Registro del Volontariato Sociale presso i potenziali soggetti interessati.

I profili professionali minimi che l'aggiudicatario deve mettere a disposizione per l'organizzazione e la realizzazione delle attività dello Sportello sono: Assistente Sociale, Consulente/Mediatore familiare e Psicologo.

B. Il Nucleo di competenza: i Case/Care Manager

Il soggetto aggiudicatario della gara si impegna a garantire i servizi connessi al Nucleo di competenza che dovrà essere formato da uno o più Assistenti Sociali in qualità di Case Manager che dovranno svolgere le funzioni di coordinamento delle attività di Valutazione del grado di NON autosufficienza nelle modalità definite nel regolamento di adesione al progetto e s.m.i., la definizione delle Prestazioni Socio Assistenziali,

la redazione del Programma Socio Assistenziale Familiare, la sottoscrizione del Patto Socio Assistenziale Familiare e il costante monitoraggio dell'attività.

C. Registro Assistenti Familiari/Educatori domiciliari

Il soggetto aggiudicatario della gara si impegna a predisporre un Registro (Albo, Elenco, etc.) degli Assistenti Familiari dell'ATS (nel caso di beneficiario soggetto adulto) con una eventuale specifica sezione dedicata agli Educatori Domiciliari (nel caso di beneficiario giovane minore) nel quale dovranno essere inseriti anche eventuali soggetti accreditati nelle attività di "somministrazione" (Agenzie di Lavoro) di assistenti familiari/educatori domiciliari aventi le medesime caratteristiche professionali e umane dei singoli soggetti iscritti.

Al Registro dovranno essere iscritte persone con adeguata capacità acquisita "*on the job*" oppure a seguito di idoneo corso di formazione.

Nel caso in cui il beneficiario o i familiari individuino persona di fiducia eventualmente già presente e operante al domicilio, dovrà essere predisposta l'iscrizione nel Registro con la preventiva valutazione e integrazione degli *skill* definiti anche attraverso la frequenza ad un corso di formazione.

Gestione del Registro

La gestione del Registro dovrà essere affidata ad un gruppo di lavoro coordinato da un'Assistente sociale, con l'eventuale presenza delle figure previste dal Regolamento di Adesione e s.m.i.

Il gruppo di lavoro :

- svolge attività di accoglienza e segretariato per le assistenti familiari, volta ad accertare il possesso dei requisiti per l'iscrizione al Registro;
- definisce il profilo psico attitudinale delle assistenti familiari per rilevare le specifiche competenze;
- organizza e gestisce i corsi di formazione per l'accesso al Registro;
- svolge attività di accoglienza e consulenza alle famiglie per l'inserimento dell'Assistente familiare domiciliare anche con percorsi di formazione ad hoc rispetto allo specifico intervento;
- svolge attività di accompagnamento all'inserimento domiciliare;
- gestisce il costante monitoraggio dell'attività.

Per l'organizzazione e gestione del Registro, ci si può avvalere della collaborazione del Centro Provinciale per l'Impiego, delle Agenzie di Formazione, delle Agenzie di Lavoro e dei CAF ciascuno per le proprie specifiche competenze.

I Corsi di Formazione

L'iscrizione al Registro presuppone specifiche capacità professionali e umane acquisite "*on the job*" o attraverso la frequenza di Corso di Formazione.

Per la valutazione delle competenze e la predisposizione dei Corsi di formazione *ad hoc*, è necessario fare specifico riferimento al Repertorio delle Figure Professionali vigente.

Ad esempio, i corsi potranno prevedere Elementi di igiene personale, Elementi di igiene ambientale, Elementi di igiene degli alimenti, Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici, Elementi di etica nei servizi alla persona, Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di auto-sufficienza,

Educazione sanitaria, Elementi di Geriatria e Gerontologia, Educazione alimentare, Elementi di dietoterapia, Elementi di assistenza socio educativa, Elementi di gestione delle capacità residue, Sociologia della Famiglia, e nel caso di soggetti stranieri, Lingua Italiana e Cucina italiana e locale.

Possono essere utilizzati “moduli formativi” parti di un percorso più ampio di formazione (esempio Corso per OSS).

E' auspicabile l'utilizzo di modelli di formazione multimediale, a distanza, on the job e di auto formazione con la predisposizione e lo sviluppo di specifici strumenti.

Per la figura dell'Educatore Domiciliare (assistente all'infanzia), invece, i corsi potrebbero prevedere ad esempio: Tecniche osservative della prima infanzia psico-pedagogia dell'età evolutiva Elementi di pedagogia Metodologie didattiche Elementi di psicologia Metodi di progettazione di interventi educativi Metodi di valutazione di progetti formativi Psicologia cognitiva Metodi dell'intervento socio-educativo Tecniche di animazione Elementi di pedagogia interculturale Elementi di teoria del gioco Giochi e giocattoli Metodi e didattiche delle attività motorie Elementi di psico-pedagogia dell'infanzia Psicologia della comunicazione Metodi dell'intervento socio-educativo Elementi di igiene del bambino Elementi di primo soccorso pediatrico Elementi di puericultura Elementi di psico-pedagogia dell'infanzia Elementi di comunicazione non verbale (CNV).

D. Registro Volontariato Sociale

Al Registro del Volontariato Sociale devono essere iscritte le Associazioni di Volontariato, i Patronati e i Sindacati dei Pensionati che vogliono svolgere attività socio assistenziale di volontariato in favore di soggetti NON auto sufficienti.

Le Associazioni iscritte nel Registro dovranno impegnarsi - con il supporto dell'Ufficio di Piano del Comune di Campobasso e del soggetto aggiudicatario - a verificare l'idoneità del “volontario” anche grazie all'eventuale organizzazione di un percorso preventivo info/formativo a cura del soggetto aggiudicatario.

Attraverso il Registro del Volontariato Sociale transiteranno anche le formule di “affido anziani” e di interventi di prossimità e vicinato.

L'aggiudicatario potrà sottoscrivere apposite convenzioni di collaborazione con le Associazioni di Volontariato iscritte al registro e versare loro il rimborso delle spese sostenute nell'ambito del budget di cui alla presente gara.

E. Attività di Informazione, Promozione, Comunicazione e Divulgazione

Il soggetto aggiudicatario s'impegna a promuovere, sul territorio dell'ATS, l'iniziativa *de qua*, attraverso ogni strumento atto a coinvolgere i potenziali utenti e i loro familiari.

L'attività di comunicazione, divulgazione e informazione, nel rispetto delle linee guida dell'Istituto, deve prevedere il coinvolgimento dei Patronati presenti sul territorio e dei sindacati dei pensionati di categoria.

F. Rete territoriale di progetto.

Il soggetto aggiudicatario s'impegna a promuovere, sul territorio dell'ATS, la costruzione di una rete progettuale, per conto della stazione appaltante, con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati identificati previsti dal Regolamento di Adesione al progetto HCP.

La rete ha l'obiettivo di massimizzare la concentrazione delle risorse sociali e delle conoscenze, in favore dell'assistenza alla condizione di non auto sufficienza e dell'insieme delle attività gestionali, amministrative, operative, burocratiche e amministrative ad essa connesse.

I servizi e le attività che il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire nell'ambito dei servizi integrativi sono di seguito indicati.

| Id. | Attività/Servizio | Max | Euro | Unità |
|-----|---------------------------------|-----|--|---|
| A | OSS/OSA/Educatore professionale | 12 | 20,00€/ora per oss 22,00€/ora per educatore professionale | ore medie mensili, per ogni soggetto assistito, per l'eventuale intervento socio assistenziale specialistico, a domicilio, ad integrazione, eventualmente per attività di prevenzione e rallentamento alla degenerazione del livello di non auto sufficienza. |
| B | Centro Diurno | 8 | 35,00 | giornata di ospitalità, per ogni soggetto assistito per l'eventuale intervento socio assistenziali di prevenzione e rallentamento alla degenerazione del livello di non auto sufficienza o interventi di sollievo, da svolgersi presso un centro diurno. |
| C | Sollievo | 16 | 20,00 | ore medie mensili, per ogni soggetto assistito, per l'eventuale intervento di sollievo domiciliare anche per sostituzioni temporanee degli ordinari care givers. |
| D | Accompagno/Trasporto | 8 | 35,00 | servizi medi mensili, per ogni soggetto assistito, per l'eventuale fabbisogno di servizi di accompagnamento e trasporto per specifici e particolari eventi (visite mediche, accesso al centro diurno, etc.). |
| E | Pasti a domicilio | 24 | 2,00 | consegna settimanale (e fino a 24 al mese), per ogni soggetto assistito, per l'eventuale necessità di consegna pasti a domicilio (il costo del pasto è comunque a carico del soggetto beneficiario). |
| F | Ausili | 1 | 200,00 | intervento una tantum, per ogni soggetto assistito, per l'eventuale di installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature tali da ridurre il grado di NON auto sufficienza e il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore. |
| G | Domotica | 1 | 400,00 | intervento una tantum per strumento tecnologico di "domotica", per ogni soggetto assistito, atto a ridurre, anche in tal caso il grado di NON auto sufficienza e il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore. |

Nella Tabella il Max indica il valore massimo medio di intervento mensile. Tale tabella è una semplificazione di quanto indicato nel Regolamento di Adesione per le prestazioni integrative, pertanto per quanto non espressamente detto si rimanda al citato documento.

Nell'ambito dei servizi prevalenti il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la gestione e l'organizzazione dei servizi previsti dal Regolamento di Adesione HCP e s.m.i..

Articolo 2 – Luogo e modalità di esecuzione dei servizi

Il luogo di esecuzione dei servizi è previsto dall'art. 2.5 del bando di gara. L'avvio dei servizi è definito nell'art. 2.4 del bando ed è condizionato alla individuazione e presa in carico dei beneficiari previsti nel Regolamento di Adesione del progetto HCP.

Tutti i Servizi di cui al presente Capitolato devono essere realizzati secondo i termini previsti dal bando di gara, dal presente Capitolato e dal predetto Regolamento di Adesione e nelle successive note integrative nonché con le modalità concordate con l'Ufficio di Piano.

I soggetti candidati, per la redazione dell'offerta tecnica, sono invitati a consultare il materiale di cui al precedente paragrafo.

Articolo 3 - Determinazione dell'importo di appalto

I fondi a base di gara sono stati calcolati valutando i seguenti parametri:

Sistema gestionale di ambito.

- ▶ Il valore massimo dei servizi è rapportato al numero di soggetti assistiti riconoscendo 1.500,00 euro per ciascun soggetto assistito da un minimo di 100.000,00 (centomila/00) euro IVA compresa fino ad un massimo di **euro 150.000,00** (centocinquantamila/00) IVA compresa.

Il soggetto aggiudicatario, nell'ambito dell'offerta, è tenuto a prevedere l'erogazione dei servizi e delle attività indicate al precedente art. 1.1. Lo stesso dovrà attenersi ai limiti - in percentuale rispetto al budget complessivo - definiti dal Regolamento di Adesione HCP.

Servizi integrativi.

- ▶ Il valore massimo dei servizi, nell'ambito dei servizi integrativi (OSS, OSA, Educatore Professionale, Centro Diurno, Sollievo, Trasporto/Accompagno, Pasti a domicilio, Ausili e Domotica), è ottenuto sommando i contributi annui riconosciuti dall'Istituto alla stazione appaltante per ogni soggetto assistito, in rapporto alla propria condizione economica e di non autosufficienza, variabili per i soggetti adulti da 600,00 a 3.200,00 euro cadauno e per i giovani minori da 500,00 a 5.250,00 euro. L'importo complessivo massimo dei servizi integrativi è pari a **euro 320.000,00** (trecentoventimila/00) IVA compresa.

Prestazioni prevalenti.

- ▶ Nell'ambito delle prestazioni prevalenti, l'Istituto per l'acquisizione delle stesse, mensilmente, a partire dal mese di attivazione del Programma Socio Assistenziale Familiare, erogherà direttamente a ciascun beneficiario, in rapporto alla propria condizione economica e di non autosufficienza, un contributo mensile come da Regolamento di Adesione e s.m.i.. Nell'ambito di tali contributi, il soggetto aggiudicatario è tenuto a gestire i servizi previsti nel Regolamento di Adesione al quale si rinvia.

Premium.

- ▶ La stazione appaltante mette a gara, altresì, il budget aggiuntivo del cc.dd. Premium pari al 10% del valore dei contributi mensili che saranno erogati dall'Istituto ai soggetti beneficiari per la fruizione delle prestazioni prevalenti. L'importo del Premium messo a gara, destinato a potenziare i servizi del sistema gestionale di ambito, è pari a **56.000,00 euro** (cinquantaseimila/00) IVA compresa.

In considerazione della novità dei servizi a gara, la stazione appaltante si riserva di aumentare o diminuire del 20% IVA compresa le risorse di cui al presente bando di gara in ragione delle esigenze di servizio. I servizi oggetto del presente capitolato saranno affidati dalla data indicata nel contratto fino al 31 ottobre 2014 salvo eventuale proroga o rinnovo del progetto stabilita dall'Istituto.

La stazione appaltante si riserva, tuttavia, di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art.57, c.5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art.31, c.4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE. Il soggetto aggiudicatario, in caso di proroga espressa da parte della stazione appaltante, è impegnato a garantire, anche dopo la scadenza dei termini, la continuità del servizio.

L'importo di cui alla presente gara è correlato a n. 100 beneficiari, a tal proposito, si precisa che gli importi aggiudicati saranno ridotti e/o aumentati automaticamente e proporzionalmente in base all'aumento e/o riduzione del numero dei beneficiari con le modalità previste nell'apposito Regolamento HCP. In particolare:

- l'importo riferito al sistema gestionale di ambito verrà ridotto e/o aumentato di euro 1.500,00 per ogni soggetto inferiore e/o superiore ai 100 beneficiari. E' comunque garantito l'importo minimo di 100.000,00€;

- l'importo relativo ai servizi integrativi sarà calcolato in base ai servizi effettivamente resi ai beneficiari;
- il Premium verrà adeguato ai contributi effettivi assegnati dall'Istituto ai beneficiari nell'ambito delle prestazioni prevalenti: un importo Premium superiore a 56.000,00 € verrà destinato al potenziamento del sistema gestionale di ambito secondo le modalità definite dall'Ufficio di Piano mentre un importo Premium inferiore comporterà di conseguenza la riduzione proporzionale dei servizi/attività finanziate con detto budget e non ancora avviate.

Nell'ambito dell'importo aggiudicato, il soggetto affidatario potrà richiedere spese di gestione nella misura massima del 10% IVA compresa.

Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione.

Articolo 4 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara e requisiti di accesso

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e della Legge 328/2000. In particolare, sono ammessi :

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del Codice degli appalti;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), f), g), h), i), j), k), l) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 del Codice degli appalti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c), f), g), h), i), j), k), l) del presente articolo, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 del Codice degli appalti;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 del Codice degli appalti; f-bis) operatori economici, ai sensi dell'art. 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
- g) le cooperative sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381;
- h) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;
- i) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dltpcs n. 1577/1947 e ss.mm.;

- j) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- k) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- l) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383.

Sono ammessi alla gara tutti quei soggetti che partecipano nelle forme associative e con le modalità previste dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. n.163/2006 ai quali si rinvia.

I partecipanti alla gara, sono tenuti a presentare una domanda, come previsto dal successivo art. 5, allegando ove previsto, apposita documentazione e contenente le dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti punti:

- 4.1 requisiti di ordine generale;
- 4.2 requisiti di idoneità professionale;
- 4.3 requisiti economici e finanziari;
- 4.4 requisiti tecnici e professionali;
- 4.5 ulteriori dichiarazioni.

Nel caso di mancato possesso di detti requisiti e/o dichiarazioni, la Commissione di gara si riserva di non ammettere il soggetto partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

4.1 Requisiti di ordine generale

Il soggetto candidato è tenuto ad autocertificare l'insussistenza delle seguenti cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, con dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR n.445/2000, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/06:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
- c) che nei suoi confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati che incidono sulla moralità professionale;
- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19/03/1990, n. 55;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, contenuto nel D.Lgs. 81/08;
- f) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso grave negligenza, malafede o errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dalla stessa amministrazione aggiudicatrice (vedasi sent. C.d.S., sez. V, n. 5892/05) e di non aver alcuna lite pendente con la stazione appaltante;
- g) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e c), del decreto legislativo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a

favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

i) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

j) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

k) che non sussistono nei suoi confronti le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro stato U.E.), D.L. 210/2002, e che nell'ultimo biennio non è stato sottoposto ad un provvedimento interdittivo di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006 n. 1733 (art. 36bis della legge 248/2006);

l) la non concorrenza, per l'affidamento del servizio previsto dal presente Capitolato di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

m) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. 575/65 e successive modificazioni (*normativa antimafia*);

n) l'impegno, nell'esecuzione del servizio a gara, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;

o) l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati e sempre che le sentenze di condanna non riguardino reati contro donne o minori;

p) l'impegno, entro 21 giorni lavorativi dall'eventuale aggiudicazione definitiva, a produrre le polizze assicurative come per legge.

Il soggetto candidato deve possedere i requisiti di ordine generale; in caso di Consorzio, tali requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio. Nel caso di A.T./Raggruppamenti temporanei (costituiti o da costituire) tali requisiti/impegni dovranno essere posseduti/presi da tutti i soggetti associati.

4.2 Requisiti di idoneità professionale

Il soggetto candidato è tenuto ad autocertificare gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ove previsto. Nel caso in cui il soggetto candidato non sia tenuto a tale iscrizione, è necessario dimostrare, tuttavia, di essere iscritto presso un Albo regionale e/o nazionale riconosciuto dallo Stato italiano.

4.3 Requisiti economici e finanziari

Il soggetto candidato è tenuto a presentare, a pena di esclusione, una delle dichiarazioni di cui all'art. 41 comma 1 lettere a), b) oppure c) del D.Lgs. n. 163/06.

Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del medesimo Decreto, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare la referenza richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4.4 Requisiti tecnici e professionali

Il soggetto candidato è tenuto ad autocertificare:

A.

- a) di aver ricevuto entrate, negli ultimi tre anni (2010, 2011 e 2012), non inferiori ad almeno il 50% IVA compresa dell'importo destinato dalla presente gara ai servizi integrativi;
- b) di aver svolto nel triennio (2010, 2011 e 2012), per almeno 24 mesi, servizi simili a quelli di cui alla presente gara ed in particolare: servizi di segretariato sociale, di assistenza domiciliare sociale, di accompagnamento e socio-educativi nel settore anziani e disabilità dimostrando di aver collaborato, attraverso contratti/convenzioni/accordi/protocolli, con almeno n. 25 Enti pubblici - tanti quanti sono i Comuni dell'ATS di Campobasso - nonché di aver assistito/raggiunto almeno 100 utenti - tanti quanti sono i beneficiari del progetto HCP. Le attività svolte devono essere previste anche tra i fini statutari.
- c) di aver realizzato/erogato nel triennio (2010, 2011 e 2012), per almeno 12 mesi, attività formative attraverso l'utilizzo di propri sistemi valutati ed accreditati da enti Terzi riconosciuti;
- d) di aver già realizzato per il grande pubblico attività e/o azioni di Informazione e/o Promozione e/o Comunicazione e/o Divulgazione;
- e) la quota di appalto massima che intende, eventualmente, subappaltare in caso di aggiudicazione.

B. di mettere a disposizione per la realizzazione dei servizi e delle attività di cui al progetto HCP – a pena di esclusione – oltre alle figure necessarie alla realizzazione del progetto di cui all'art. 10.2 del presente capitolato, la seguente struttura minima di gestione le cui professionalità, alla data di presentazione dell'offerta tecnica, devono essere individuate tra uno dei legali rappresentanti dei soggetti candidati e/o uno degli amministratori e/o uno dei soci e/o tra risorse a contratto a tempo determinato/indeterminato:

- a) Responsabile Tecnico del soggetto candidato nonché Coordinatore del progetto HCP con almeno 10 anni di esperienza professionale documentata in servizi sociali maturata con incarichi di responsabilità gestionale ed in possesso di titolo di Laurea magistrale;
- b) Assistente sociale laureato iscritto al relativo Albo con esperienza professionale almeno triennale di cui almeno uno maturato presso Enti pubblici da impegnare, tra le altre cose, nell'ambito del nucleo di competenza e degli sportelli;
- c) Laureato in materie economiche e/o giuridiche con esperienza professionale almeno triennale di cui almeno uno maturato presso Enti pubblici da impegnare, tra le altre cose, nell'ambito della costruzione della rete di progetto e dei registri;
- d) Laureato con esperienza professionale almeno triennale di progettista sociale di cui almeno uno maturato presso Enti pubblici da impegnare nella realizzazione del progetto HCP;
- e) Laureato con tesserino di pubblicista da impegnare nell'ambito dell'attuazione del Piano della Comunicazione;
- f) Laureato con esperienza almeno biennale nell'erogazione di attività formative da impegnare, tra le altre cose, nell'ambito della formazione prevista dal progetto.
- g) Progettista e valutatore del Sistema di Gestione per la Qualità.

Si precisa che per dette figure è necessario, a pena di esclusione, allegare i relativi curricula in originale sotto forma di autodichiarazione e che la medesima figura può cumulare massimo due delle lettere di cui innanzi.

Il soggetto candidato deve possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 4.2, 4.3 e 4.4 A. e B.; in caso di Consorzio, i requisiti *de quo* devono essere posseduti dallo stesso e da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio; nel caso, invece, di A.T.I./Raggruppamenti (costituiti o da costituire) tali

requisiti dovranno essere posseduti dal capofila oppure da almeno uno dei soggetti raggruppati.

4.5 Altre dichiarazioni

Il soggetto candidato è tenuto a rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il rappresentante legale, il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta;
- b) per le A.T.I./Raggruppamenti, se già costituiti, la dichiarazione del Soggetto mandatario, che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti;
- c) per le A.T.I./Raggruppamenti, se non costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del d.lgs. 163/06 e nell'art. 10 del d.lgs. n. 358/92;
- d) per le A.T.I./Raggruppamenti: estremi dell'atto di costituzione e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione della presente gara, entro e non oltre 21 giorni lavorativi, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa;
- e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e di tutti i documenti in essi richiamati;
- g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- i) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal presente capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;
- j) di conoscere le condizioni e le circostanze in cui il servizio a gara dovrà svolgersi;
- k) per le A.T.I./Raggruppamenti, sia costituiti che non, l'indicazione delle parti del servizio svolte da ciascun soggetto;
- l) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;
- m) l'impegno, come disposto dall'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi

identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

n) recapiti per eventuali informazioni, sia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, sia a mezzo fax, sia a mezzo telegramma, sia a mezzo e-mail.

Nel caso di Consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica (vedi, ad esempio, legge 422/1909, o l'art. 27 D.L. C.p.S. 14/12/1947 n. 1577, etc.), tutte le dichiarazioni di cui al presente punto 4.5 devono essere posseduti per il Consorzio nel complesso (Consiglio di Stato, sez. IV del 7 aprile 2008 n. 1485, Parere dell'AVCP n. 76 del 15/04/2010, TAR Toscana sez II del 18/06/2008 n. 1637, TAR Sicilia sez. III del 3/3/2009 n. 467, parere dell'AVCP n. 146 dell'8/5/2008, Cons. Stato Sez. IV del 7/4/2008 n. 1485). In caso di Consorzi semplici, le dichiarazioni di cui al presente art. 4.5 devono essere effettuate dallo stesso e da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio. In caso di Raggruppamenti temporanei (costituite o da costituire) dette dichiarazioni dovranno essere effettuate da tutti i componenti.

Articolo 5 – Documentazione da produrre per partecipare alla gara

- A. I soggetti candidati che intendono partecipare alla gara devono presentare, a pena di esclusione, **domanda di partecipazione in carta semplice**, resa e sottoscritta, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 - con riserva del loro successivo accertamento da parte della stazione appaltante - dal legale rappresentante - in caso di Consorzio, dal legale rappresentante di tutte le imprese che eseguiranno i servizi ed in caso di Raggruppamento dal legale rappresentante di tutti i soggetti raggruppati. La domanda deve contenere tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara (Consiglio di Stato, sez. V del 17 maggio 2005 n. 2465 e del 5 settembre 2008 n. 4283; Consiglio di Stato, sez. IV del 6 ottobre 2003 n. 5823; Consiglio di Stato, sez. VI del 10 ottobre 2002 n. 5442, Consiglio di Stato, sez. VI del 23 luglio 2008 n. 3665; Consiglio di Stato, sez. IV del 28 aprile 2008 n. 1860, TAR Liguria, sez. II sentenza n. 1238 del 27/05/2009).
- B. I Soggetti che intendono partecipare alla gara che non producono, ovvero che producono in maniera incompleta oppure contrastante con il bando di gara e con il capitolato, la documentazione prevista dalla presente gara, sono esclusi dalla gara stessa, se la violazione è prevista a pena di esclusione.
- C. A pena l'esclusione dalla gara, i Soggetti che intendono partecipare devono presentare una Busta/Plico grande chiuso secondo quanto previsto all'art. 4 del bando.
- D. I Soggetti devono inserire nella Busta/Plico grande n. 3 (tre) Buste interne anch'esse sigillate e controfirmate dal rappresentante legale - in caso di Consorzio, dal legale rappresentante di tutte le imprese che eseguiranno i servizi ed in caso di Raggruppamento dal legale rappresentante di tutti i soggetti raggruppati - su tutti i lembi di chiusura, numerate come segue, contenenti a pena di esclusione dalla gara:
- i. BUSTA N. 1 riportante la seguente dicitura: **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta nel precedente art. 4 con eventuali documenti allegati e la dichiarazione bancaria o assicurativa per la cauzione provvisoria (2%), nelle forme previste dal presente Capitolato, a pena di esclusione dalla gara.
 - ii. BUSTA N. 2 riportante la seguente dicitura: **“OFFERTA TECNICA – QUALITA' DEL SERVIZIO”**, nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente i documenti richiesti per la valutazione della propria offerta in maniera conforme a quanto previsto al successivo art. 6.

La documentazione *de qua* deve essere presentata in copia cartacea ed in formato elettronico, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato o da suo procuratore (in tale ultimo caso va trasmessa in copia autenticata la relativa procura), in caso di Consorzi ordinari, [art.34 lett. d) ed e) D.Lgs.163/06] da costituirsi. A pena di esclusione, il progetto organizzativo deve essere sottoscritto congiuntamente da tutti i soggetti che costituiranno rispettivamente l'A.T.I./Raggruppamento o dalle imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio in caso di Consorzio.

All'offerta tecnica deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

- iii. BUSTA N. 3 riportante la seguente dicitura: **"OFFERTA ECONOMICA"** nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara. A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere redatta, su carta semplice debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso da parte del legale rappresentate del soggetto candidato. L'offerta deve essere sottoscritta, in caso di Consorzio, dal legale rappresentante di tutte le imprese che eseguiranno i servizi ed in caso di A.T.I./Raggruppamento dal legale rappresentante di tutti i soggetti raggruppati. In ogni caso, devono essere specificati i servizi o le parti di essi che saranno eseguiti dai singoli soggetti e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 37 del D. Lgs 163/2006 e s. m. i. Nel plico/busta delle offerte economiche non devono essere inseriti altri documenti. Qualora nelle offerte economiche vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante. Per le offerte anomale trovano applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs. 163/06. In ogni caso i ribassi praticati nell'ambito delle due offerte economiche non potranno essere, pena la mancata valutazione delle offerte stesse, superiori al 9%.
- E. Si precisa che non è comunque consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi Consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi Consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.
- F. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta che risponde ai requisiti formali e minimi qualitativi previsti. La stazione appaltante si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente.
- G. In caso di aggiudicazione, entro il termine fissato dalla stazione appaltante, il Soggetto aggiudicatario deve presentare, formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, salvo i casi previsti dalla legge. Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rese, si procede alla revoca sanzionatoria o all'annullamento dell'affidamento dell'incarico. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione di gara ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito.

Articolo 6 - Valutazione delle offerte e criteri di aggiudicazione della gara

La valutazione delle offerte e l'attribuzione dei punteggi sono effettuati da un'apposita Commissione di gara, di cui all'art. 5 del bando di gara che ha a disposizione un massimo di **100 punti** suddivisi ed attribuiti con i seguenti criteri:

OFFERTA TECNICA - QUALITÀ DEL SERVIZIO Massimo Punti 80,00 così ripartibili:

- a. qualità progettuale (*modalità per la realizzazione dei servizi e delle attività progettuali; modalità di coordinamento del progetto; valutazione e monitoraggio; grado di soddisfazione dell'utenza*), max punti 20;
- b. piano di comunicazione sociale del progetto, max punti 20;
- c. modalità e grado di integrazione dei servizi offerti con i servizi d'ambito e comunali, max punti 20;
- d. proposte migliorative espresse in termini economici a carico del soggetto candidato, max punti 20.

La valutazione sarà effettuata, con motivazione analitica, applicando a ciascuna delle quattro componenti dell'offerta i seguenti sub-criteri:

- offerta eccellente, punti 20
- offerta ottima, punti 16
- offerta buona, punti 12
- offerta discreta, punti 8
- offerta sufficiente, punti 4
- offerta insufficiente punti 0 (zero)

Non saranno ammessi alle fasi successive di gara i concorrenti che abbiano conseguito nell'offerta tecnica una valutazione inferiore a 16/80.

OFFERTA ECONOMICA: Massimo Punti 20,00

E' possibile conseguire un punteggio massimo di Punti 20,00 attribuito alle offerte economiche valide più basse, considerate al lordo dell'IVA:

- max 10 punti per i servizi integrativi relativi alla figura professionale dell'OSS/OSA con importo orario messo a gara pari a 20,00€;
- max 10 punti per i servizi integrativi relativi al Centro diurno con importo messo a gara per giornata di ospitalità pari a 35,00€.

Alle altre offerte valide verranno attribuiti punteggi più bassi sulla base della seguente formula:

$$P = 10 * \sqrt{(C.min/C.off)}$$

Dove: P = punteggio da attribuire C. min. = offerta minima C. off = offerta del concorrente in esame.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punti attribuiti.

Non saranno ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal bando, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Articolo 7 - Accesso alle prestazioni

Ai fini della realizzazione dei servizi, il soggetto aggiudicatario dovrà attenersi ai seguenti criteri e disposizioni principali:

- A) alla data di effettivo inizio dei servizi prenderà in carico i cittadini utenti e fornirà loro l'assistenza così come indicato nel programma socio assistenziale familiare d'intesa con l'Ufficio di Piano;
- B) le procedure di valutazione e rivalutazione dei cittadini utenti, le ammissioni degli stessi ai servizi, nonché la riconferma delle prestazioni a favore dei cittadini utenti già beneficiari dei servizi avverranno secondo i criteri e le modalità stabilite nel presente Capitolato d'appalto, dall'Ufficio di Piano e nel regolamento di adesione al progetto HCP 2012 e nelle note integrative;
- C) dovrà produrre e consegnare all'Ufficio di Piano l'elenco del Personale e il luogo di lavoro, in servizio presso il domicilio dei beneficiari. Ogni aggiornamento e/o cambiamento relativo a tale elenco, dovrà essere tempestivamente e formalmente comunicato.

Articolo 8 - Cauzione provvisoria e definitiva

Ciascun soggetto aggiudicatario è obbligato a adottare durante l'esecuzione dei servizi tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate per il servizio, dei cittadini utenti, nonché di terzi.

Ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, ai cittadini utenti nonché ai terzi, per fatto imputabile a ciascun soggetto aggiudicatario ed al proprio personale durante l'espletamento dei servizi, sarà imputata a ciascun soggetto aggiudicatario stesso, restandone completamente sollevata la stazione appaltante.

I soggetti interessati a partecipare alla presente gara devono presentare una CAUZIONE PROVVISORIA in ragione del 2% dell'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA, a garanzia delle attività affidate.

Ai sensi della Legge 10-6-1982 n. 348, la CAUZIONE PROVVISORIA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

1. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e ss.mm.ii.;
2. da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

La cauzione dovrà recare legalizzazione della firma, detta legalizzazione dovrà accertare, altresì, i poteri del sottoscrittore.

La cauzione provvisoria deve poi essere accompagnata dalla dichiarazione di un Istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fideiussioni, contenenti l'impegno a rilasciare al concorrente, qualora risultasse aggiudicatario, una garanzia fideiussoria relativa alla CAUZIONE DEFINITIVA in favore della Stazione Appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, pena l'esclusione, qualunque sia la forma di cauzione provvisoria.

Il documento sarà restituito ai Soggetti non risultati aggiudicatari. Il documento di ciascun soggetto aggiudicatario, invece, sarà trattenuto sino alla costituzione della cauzione definitiva.

Il documento della cauzione provvisoria dovrà contenere:

- validità per almeno i 60 gg. successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione dell'offerta;

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà poi presentare la CAUZIONE DEFINITIVA in ragione del 10% dell'importo aggiudicato, al netto di IVA, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto secondo quanto prescritto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

Ai sensi della Legge 10-6-1982 n. 348, la CAUZIONE DEFINITIVA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

1. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni;
2. da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

Nel documento della cauzione definitiva l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare :

- 1) di aver preso visione del bando di gara, del capitolato speciale e degli atti in esso richiamati;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, 1° comma, C.C.;
- 3) la validità della fideiussione fino a svincolo espresso dal Committente;
- 4) l'obbligo dell'Istituto a versare al committente, su sua semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito
- 5) l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante garantita dall'omesso versamento dei premi.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto. Il soggetto aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Detta cauzione è restituita al termine del contratto, previa attestazione da parte della stazione appaltante, circa il regolare svolgimento dello stesso e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Si precisa che in caso di Raggruppamento/A.T.I. o Consorzio semplice entrambi i documenti fideiussori dovranno essere rilasciati a favore della costituita o costituenda A.T.I./Raggruppamento o a favore del Consorzio semplice o comunque di tutti i soggetti destinati a raggrupparsi.

Tutti i concorrenti devono versare un contributo a favore dell'AVCP (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). Pertanto il soggetto candidato alla presente gara deve allegare all'offerta la ricevuta in originale ovvero fotocopia di versamento di €

Per eseguire il pagamento sarà necessario iscriversi on-line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

Sono consentite le seguenti modalità di pagamento:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta,

all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini; all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La mancata esibizione della ricevuta attestante l'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara (TAR Lazio, sent. n. 2454 del 21 .03. 2007).

Articolo 9 – Altre Prestazioni

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in corso di espletamento dell'appalto, l'erogazione di ulteriori e differenti prestazioni - connesse a quelle di cui al presente Capitolato - per le quali verrà di volta in volta concordato tra le parti il relativo prezzo, facendo analogo riferimento a quello delle prestazioni che già costituiscono oggetto dell'appalto.

Articolo 10 - Obblighi e personale

1. Obblighi del soggetto aggiudicatario.

Spetta al soggetto aggiudicatario:

- a. realizzare il progetto HCP e le attività ed i servizi così come indicati nell'offerta tecnica;
- b. garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza degli interventi;
- c. assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative ed i tempi conseguentemente impiegati;
- d. visionare per ciascun beneficiario il programma socio assistenziale;
- e. verificare gli aspetti tecnico-operativi delle figure professionali impegnate in relazione al tipo di prestazione richiesta;
- f. distribuire i compiti agli operatori in base alla prestazione richiesta;
- g. coordinare le professionalità impegnate;
- h. fornire, per lo svolgimento dell'attività di cui al presente capitolato, mezzi, strumenti e materiale necessario;
- i. tutelare i rapporti umani instauratisi fra il cittadino utente e l'operatore e quindi impegnarsi ad assicurare, di norma, sempre l'intervento dello stesso operatore presso il cittadino utente assistito. E' possibile, tuttavia, programmare articolazioni organizzative basate su più figure per compiti differenziati, garantendo comunque l'unitarietà delle prestazioni; pertanto, la possibilità di sostituzioni o supplenze dell'operatore domiciliare è contemplata solo nel caso di assenza prolungata del personale e comunque limitatamente a situazioni particolarmente gravi;

- j. promuovere lo sviluppo di abilità, conoscenza e capacità del personale attraverso corsi di aggiornamento/seminari, organizzati periodicamente dall'aggiudicatario su temi inerenti le attività da svolgere nei confronti di soggetti anziani e diversamente abili;
- k. prevedere l'acquisizione del consenso informato da parte dell'assistito o familiare all'effettuazione delle cure e al trattamento dei dati sensibili e organizzare uno schedario informatico, periodicamente aggiornato, che memorizzi i dati più significativi sul servizio, garantendo l'assoluta riservatezza, verso terzi non autorizzati, sul trattamento dei dati personali sensibili e sul trattamento del servizio erogati al cittadino utente (Legge 196/03 e s. m. i. – codice deontologico);
- l. partecipare periodicamente alle verifiche sull'andamento del servizio;
- m. eseguire i programmi di lavoro secondo le indicazioni;
- n. collaborare, nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi, con i Servizi dell'ASReM, e con i servizi di altri Enti presenti sul territorio, ivi comprese le associazioni o forme organizzate di volontariato;
- o. collaborare con l'Ufficio di Piano nell'ambito delle attività e servizi di cui alla presente gara.

Il soggetto aggiudicatario s'impegna a partecipare, inoltre, agli incontri di formazione organizzati dall'Istituto in quanto l'adesione al Progetto HCP prevede periodici incontri di informazione, formazione e aggiornamento per la gestione delle attività previste dal Regolamento di Adesione. Le spese *de qua* dovranno essere contabilizzate nell'ambito dei massimali di budget previsti per il sistema gestionale di ambito.

Il soggetto aggiudicatario si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il presente Capitolato, eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente sono a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità la stazione appaltante.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante. L'aggiudicatario riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede. Resta facoltà dell'impresa presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Il soggetto aggiudicatario, inoltre, si impegna a trasmettere, a richiesta dell'Ufficio di Piano, una relazione sull'andamento della realizzazione dei servizi che avrà lo scopo di consentire la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza nella realizzazione dei servizi affidati.

2. Personale

Il soggetto aggiudicatario, nella realizzazione del progetto HCP si impegna a:

- a. garantire i servizi e le attività progettuali di cui al presente capitolato, tramite l'impiego delle seguenti risorse umane, di età maggiorenne:
 - i. nell'ambito del sistema gestionale di ambito un minimo di n. 7.000 ore (settemila) impegnando oltre alle figure di cui al precedente art. 4.4B n. 8 assistenti sociali, n. 1 consulente/mediatore familiare, n. 1 psicologo, n. 1 sociologo, n. 1 amministrativo;

- ii. nell'ambito dei servizi integrativi gli operatori socio sanitari e/o gli operatori socio assistenziali e/o gli educatori professionali e/o gli operatori sociali necessari alle esigenze dei piani assistenziali;
 - iii. nell'ambito dei servizi prevalenti le risorse umane necessarie all'organizzazione ed alla gestione delle stesse ed, eventualmente, previste dal Regolamento HCP e s.m.i.;
- b. fornire i nominativi del personale, i relativi curricula e le eventuali copie degli attestati di formazione necessari all'espletamento dei servizi;
 - c. sollevare la stazione appaltante da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi. La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
 - d. a stipulare, in favore del proprio personale, le assicurazioni obbligatorie come per legge.

Il personale dell'Ufficio di Piano e del Comune di Campobasso nonché il personale dei Comuni dell'ATS garantiranno la massima collaborazione al personale del soggetto aggiudicatario al fine di favorire la realizzazione del progetto HCP oggetto della presente gara.

Il personale del soggetto aggiudicatario riceverà, inoltre, tutte le credenziali necessarie a prendere in carico i soggetti beneficiari attraverso il portale dell'Istituto.

3. Utilizzo del Personale

Il soggetto aggiudicatario si impegna a:

- a. impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio;
- b. comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto di appalto;
- c. concordare con l'Ufficio di Piano le modalità ed i termini riferiti all'espletamento dei servizi affidati;
- d. adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione, per qualsiasi motivo, dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla sostituzione dell'operatore assente con personale in possesso dei necessari requisiti. In ogni caso, va limitato il più possibile la rotazione degli assistenti domiciliari, onde evitare difficoltà di rapporto con il cittadino utente al fine di conservare i rapporti umani instauratisi tra questi e l'operatore;
- e. provvedere a proprie spese a dotare il personale di un tesserino da utilizzare per l'espletamento del servizio e di ogni altro materiale di cui necessiterà;
- f. applicare a favore dei lavoratori subordinati le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi ed a rispettare le disposizioni previste dalla legge 327/00 ovvero per i rapporti di lavoro diversi da

quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma privata;

- g. trasmettere, su richiesta, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il proprio personale, fermo restando la facoltà, per l'ente appaltante, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici.

4. Comportamento e doveri del personale

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'aggiudicatario si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti i cittadini utenti e la sua famiglia.

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

- avvertire l'Ufficio di Piano dell'eventuale assenza/sospensione o cambiamento del domicilio del cittadino utente;
- non apportare modifiche al calendario di lavoro assegnato;
- partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

L'aggiudicatario sarà tenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potessero derivare, ai sensi dell'art. 2049 C.C.

5. Divieti per il personale

E' fatto divieto agli operatori di :

- introdurre nel contesto di lavoro persone estranee e/o prendere iniziative riguardanti l'attività senza preventivo accordo con l'aggiudicatario;
- fare uso della propria auto privata per trasportare i cittadini utenti;
- accettare mance, compensi, regali di ogni genere da parte dei cittadini utenti e loro familiari.

L'Ufficio di Piano ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio e non rispettino le norme contenute nel presente regolamento.

6. Competenze dell'Ufficio di Piano del Comune di Campobasso:

- ✓ responsabilità decisionale, direzione strategica, progettuale e scientifica;
- ✓ controllo e verifica sociale;
- ✓ promozione della tutela dei diritti dell'assistito, della personalizzazione e umanizzazione dell'assistenza;
- ✓ garantire l'accesso alla piattaforma di gestione del progetto messa a disposizione dall'Istituto;
- ✓ garantire una risorsa umana dedicata al progetto HCP per la gestione delle urgenze e per l'intermediazione con l'Istituto.

Articolo 11 - Cartella e Scheda Cittadino Utente

Per ogni cittadino beneficiario dei servizi, se necessario, di cui al presente capitolato il soggetto aggiudicatario deve predisporre idonea cartella contenente i principali dati personali, sociali e familiari. La cartella conterrà copia del piano assistenziale individuale e sintetizzerà il tipo di intervento, le prestazioni erogate, l'operatore incaricato ed i tempi previsti.

Sulla cartella andranno registrati l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro, con i relativi aggiornamenti.

Il soggetto aggiudicatario, inoltre, dovrà compilare per ogni cittadino utente una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione del servizio erogato e dei relativi orari, debitamente controfirmata dallo stesso cittadino utente.

Articolo 12- Aggiornamento

Tutti gli operatori utilizzati dall'aggiudicatario - nell'ottica di promuovere lo sviluppo di abilità, conoscenza e capacità - dovranno frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun onere a carico della stazione appaltante, corsi di formazione e/o di aggiornamento organizzati su temi inerenti le attività da svolgere.

Articolo 13 - Volontariato

Il soggetto aggiudicatario può utilizzare ulteriore personale volontario (anche in servizio civile nazionale *ex lege* 64/01) previa comunicazione all'Ufficio di Piano.

Articolo 14 - Monitoraggio, vigilanza, controllo delle prestazioni

L'attività di vigilanza sull'andamento dell'attività, di controllo dei risultati, di monitoraggio dei servizi erogati, di realizzazione dei servizi è effettuata, a secondo delle esigenze, da personale della stazione appaltante che potrà adottare, a seconda dei casi, le misure e gli strumenti che riterrà più opportuni. Tali controlli saranno esercitati anche attraverso visite periodiche presso il domicilio dei cittadini utenti e/o con contatti diretti tra gli operatori dell'Ambito Territoriale Sociale e i cittadini utenti stessi.

Articolo 15 - Verifiche e controlli

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico della stazione appaltante, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attua il servizio, sia mediante supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento.

Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con le associazioni dei consumatori e, più in generale, con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni alla stazione appaltante, appositamente incaricati da quest'ultimo.

Il soggetto aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico, e formale verbale, a cura della stazione

appaltante.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dalla stazione appaltante, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato. Qualora il servizio, per intero ovvero parzialmente, contestato dalla stazione appaltante non sia tempestivamente ripetuto e/o rifatto dall'Aggiudicatario, sono applicate le penali previste.

Articolo 16 - Principi sull'erogazione dei servizi (Direttiva PCM del 27/10/94 e s.m.i)

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 e s.m.i, che di seguito si riassumono:

Eguaglianza

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utente e servizio pubblico e l'accesso al servizio pubblico devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va, inoltre, garantita la parità di trattamento, a uguale condizione di servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

Imparzialità

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione dei servizi e le norme regolatrici del settore.

Continuità

L'erogazione del servizio pubblico, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice del settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio l'aggiudicatario deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile.

Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della ditta aggiudicataria. L'utente ha il diritto ad accedere alle informazioni che lo riguardano e che sono in possesso della ditta aggiudicataria. Detto diritto di accesso è regolato dalle modalità previste dalla Legge 7 Agosto 1990 n. 241. L'utente può produrre memorie e documenti, nonché prospettare osservazioni e formulare suggerimenti affinché si ottenga un miglioramento dei servizi resi dalla ditta aggiudicataria che dovrà fornire immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso prodotte. L'aggiudicatario acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità dei servizi resi.

Standard

Il soggetto aggiudicatario individua i fattori determinanti gli *standards* di qualità e di quantità dei servizi erogati, dei quali assicura il rispetto. L'osservanza degli standard non è soggetta a condizioni. Una loro deroga è ammessa solo nei casi in cui i risultati ottenuti siano più favorevoli per i Clienti.

Informazione degli utenti

L'aggiudicatario assicura agli utenti serviti ogni informazione relativa alle modalità di esecuzione dei servizi erogati, pubblica gli esiti delle verifiche eseguite sulla qualità e sull'efficacia dei servizi prestati; informa tempestivamente gli utenti circa ogni variazione delle modalità di erogazione dei servizi. L'aggiudicatario ed il suo personale sono tenuti a trattare i beneficiari del progetto con rispetto e cortesia e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi.

Rimborso

Il soggetto aggiudicatario dovrà prevedere, entro 30 giorni, o diverso termine fissato dalla stazione appaltante, dalla stipula del contratto, forme di rimborso ai clienti qualora i servizi/interventi non siano espletati come assicurato e creino danni a utenti finali. Le forme di cui sopra verranno comunicate immediatamente alla stazione appaltante.

Mancata osservanza della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/1994.

L'inosservanza da parte del soggetto aggiudicatario dei principi stabiliti dalla D.P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione dei servizi costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penalità e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale. I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato, non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penalità, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca. La richiesta di eventuale sospensione del lavoro deve essere inviata almeno 30 (trenta) giorni prima alla stazione appaltante, fatto salvo l'onere di informazione ai soggetti destinatari del servizio a cura dell'aggiudicatario.

Articolo 17 - Osservanza della normativa, obblighi e oneri

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il presente Capitolato. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante. Lo stesso riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede. Resta facoltà dell'aggiudicatario presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato, l'aggiudicatario si impegna a proprie cura e spese a provvedere:

- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'impresa appaltatrice per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- all'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dei servizi, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento degli stessi;

- all'obbligo di sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dalla cauzione definitiva.

L'aggiudicatario terrà sollevato l'Ufficio di Piano da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione dei servizi.

Articolo 18 - Pagamenti

La stazione appaltante liquiderà mensilmente al soggetto affidatario della gara l'importo aggiudicato relativamente ai servizi integrativi effettivamente erogati, previa presentazione di regolare fattura, accompagnata da una relazione sintetica circa le attività/servizi realizzati. Su ogni fattura deve essere apposto il visto di "regolare esecuzione" da parte dell'Ufficio di Piano del Comune di Campobasso.

La liquidazione dei servizi connessi al sistema gestionale di ambito è effettuata previa presentazione di fatture mensili sulla quali deve essere apposto il medesimo visto di "regolare esecuzione" da parte dell'Ufficio di Piano.

La liquidazione delle fatture è effettuata entro e non oltre 15gg dalla loro presentazione.

I pagamenti sono eseguiti a favore del soggetto aggiudicatario. Tuttavia, in caso di A.T.I./Raggruppamento, se l'opera o la prestazione è frazionabile in parti distinte, eseguibili autonomamente da ciascuna associata, come per esempio nel caso dei raggruppamenti di tipo verticale, ogni soggetto avrà facoltà di fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione di propria competenza, ed alla stessa maniera anche i pagamenti potranno essere agevolmente effettuati nei confronti dei singoli.

Articolo 19 - Vincolo giuridico, verifica documentale, stipula del contratto

Successivamente all'esecutività dell'atto di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà chiamato a presentare la seguente documentazione, occorrente per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e a verifica della veridicità di quanto autocertificato al momento della presentazione dell'offerta:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi, ove previsto.
2. Requisiti di partecipazione alla gara, inerenti la capacità economica e finanziaria.
3. Cauzione definitiva costituita secondo quanto prescritto dal capitolato.
4. Accertamenti penali per le persone tenute alla verifica:
 - certificato carichi pendenti (art. 60, comma 1, del C.p.p.; artt. 34 Legge n. 55\90 e 3 Legge 1423/56);
 - certificato del casellario generale (artt. 688 e ss. del C.p.p.);
 - certificato antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A..
5. Certificazioni fallimentari:
 - certificato Camera Commercio per assenza di procedure fallimentari, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o in altra situazione analoga derivante da una procedura simile previste dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

- certificato cancelleria fallimentare del Tribunale che attesti che non sono state avviate le procedure di cui al punto precedente.

6. Assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni per gli operatori impiegati nel servizio, aventi validità per tutta la durata del contratto.

Si evidenzia che, ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n. 2, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), anche attraverso strumenti informatici (vedasi in proposito www.sportellounicoprevidenziale.it).

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia una costituenda A.T.I./Raggruppamento, il mandato speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti, designato quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le seguenti prescrizioni:

- a) risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto;
- b) contenere la procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;
- c) contenere mandato gratuito e irrevocabile, se non per giusta causa, e la cui revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione;
- d) rappresentanza al mandatario, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo l'eventuale collaudo, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia, l'Amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;
- e) la facoltà per l'Amministrazione, in caso di fallimento e/o di liquidazione volontaria dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato, ovvero di recedere dal contratto;
- f) l'impegno dell'impresa mandataria, in caso di fallimento e/o liquidazione volontaria di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ad eseguire il servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti o indicando altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità.

Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rese, si procede alla revoca sanzionatoria o all'annullamento dell'affidamento dell'appalto.

Previo esito positivo della verifica documentale, si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato ed a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata.

Se l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, o nel diverso termine comunicato, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti la stazione appaltante adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal caso, la realizzazione dei servizi è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione di gara ha realizzato il punteggio immediatamente seguente oppure nel caso non fosse presente alcun soggetto in graduatoria si potrà procedere con l'affidamento al concorrente.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a stipulare il contratto, previo eventuale versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, il cui ammontare è comunicato con mezzo idoneo della stazione appaltante contestualmente alla data fissata per la stipula del contratto. Il soggetto aggiudicatario prende atto che nel caso in cui non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le spese inerenti il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio è scisso con comunicazione scritta della stazione appaltante che pone a carico dell'Aggiudicatario inadempiente le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipula con altro contraente. Il luogo della stipula del contratto è quello della sede della stazione appaltante.

Al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, il Responsabile del procedimento potrà, tuttavia, richiedere all'aggiudicatario l'avvio della realizzazione dei servizi di cui al presente capitolato anche nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto. In tale ipotesi, il soggetto aggiudicatario che non presenterà i documenti di cui al presente articolo, nei termini indicati della stazione appaltante sarà considerato inadempiente.

Alla scadenza del contratto di appalto, la stazione appaltante si riserva di estendere per un ridotto lasso temporale la durata del rapporto negoziale, vale a dire per il periodo limitato e necessario a consentire la conclusione di una nuova procedura di selezione. A tal proposito, il soggetto aggiudicatario della presente gara si impegna – entro e non oltre dodici mesi dalla scadenza di detto appalto – ad effettuare i servizi alle medesime condizioni economico-gestionali.

Articolo 20 – Domicilio dell'affidatario e foro competente

All'atto della stipula del contratto di affidamento e per ogni effetto, l'affidatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale presso la sede della stazione appaltante. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Campobasso.

Articolo 21 – Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni previste nei regolamenti dell'ATS e nel Regolamento HCP e s.m.i. nonché a tutte le disposizioni normative vigenti che, in quanto applicabili, regolano la materia.

Presenti 9 assenti 16


Dopo l'apertura della seduta e la constatazione del numero legale, assume la Presidenza l'Assessore Avv. Aldo De Benedittis, delegato dal Sindaco del Comune di Campobasso, Sen. Luigi Di Bartolomeo, assistito dalla dott.ssa Maria Di Muzio che assume le funzioni di segretaria verbalizzante.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta ed invita il Comitato dei Sindaci ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Allegati:

- A) Schema al capitolato speciale di appalto;
- B) Schema del bando.

IL PRESIDENTE
(Avv. Aldo De Benedittis)



IL DIRETTORE DELL'ATS di CB
(Dott. Vincenzo De Marco)

